

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	
2.2.1 RIMANENZE	18
2.2.2 CREDITI	
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE	25
2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA	
2.3 PATRIMONIO NETTO	29
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	29
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	30
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	
2.6 DEBITI	
2.7 RATEI E RISCONTI	
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI	42
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	43
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	43
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE	48
3.1.7 IMPOSTE	48
3.2 DESTINAZIONE /COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	50
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	50
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	
4.5 CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013 CONVERT	
NR 125/2013	170 IN EEGGE 57

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Venezia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- > conto economico:
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- > la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ➤ Indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art.41, co.1, D.L. 66/2014 (all.1);
- conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.09, commi 1 e 2 del DM 27.03.2013 (all.2);
- conto economico riclassificato in conformità all.1) D.M. 27 marzo 2013 (all.3);
- rendiconto finanziario come dall'art.2425 ter del Codice Civile e introdotto dal D.L.n.139/2015 (all.4);
- Rapporto sui risultati (come nota integrativa).

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Venezia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento prot. N. DSCT 0009867 P-2 70.4.6 del 05/07/2010;

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio,
 indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Venezia **non** è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €7.689 totale attività = €1.289.793 totale passività = €3.093.158 patrimonio netto = €-1.803.365 margine operativo lordo= €13.779

Così calcolato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.054.208
2) di cui proventi straordinari	14.323
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.039.885
4) Costi della produzione	1.041.781
5) di cui oneri straordinari	6.079
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.596
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.026.106
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	13.779

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%				
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2017	ANNO 2016			
PUBBLICITA'/SITOWEB	0	20%			
ONERI PLURIENNALI	0	0			

Non presenti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2015	ANNO 2016
ARREDAMENTO	15%	15%
MOBILI	12%	12%
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PARCHEGGIO	15%	15%
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUE	15%	15%
NATANTE	12,5%	12,5%
MACCH.ELETTRONICHE	20%	20%
BENI INF. AD EURO 516,46	100%	100%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate e dove possibile ridotta della metà (beni acquistati nell'anno).

I beni di valore inferiore ad € 516,46 normalmente vengono ammortizzati nell'esercizio, così come previsto dall'art.102, 5° comma, DPR 917/86 (T.U.I.R.).

Dette percentuali sono ritenute congrue con riferimento alle residue possibilità di utilizzo futuro dei singoli cespiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'e	sercizio		Valore in				Dell'esercizio)				Valore in
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni	bilancio al 31.12.2016	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2017
01 Terreni e fabbricati:														
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:														
NATANTE	106.194		83.178		23.016	17.430	4.079			8.508				36.017
MACCHINE ELETTRONICHE	173.104		173.104		-	-		163.686		-				-
ARREDAMENTO	23.683		23.655		28			22.373		28				-
MOBILI	61.844		61.844		-			58.849						-
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PARK	125.623		120.794		4.829		540	106.183		1.041				4.328
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUO	18.683		18.213		470		- 4.619	6.464		21				-
BENI DI VALORE INF.EURO 516,46	5.153		5.153		-	-		4.082		-				-
Totale voce	514.284		485.941		28.340	17.430	-	361.637		9.598				40.345
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale														

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano due autovetture di piccola cilindrata per i servizi dell'Ente, una da destinare alla sede amministrativa e l'altra per il parcheggio di Punta Sabbioni, l'acquisto è stato effettuato attraverso Consip; inoltre anche quest'anno sono stati eseguiti dei lavori straordinari nell'imbarcazione di proprietà dell'Ente.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una ricognizione dei cespiti effettivamente in uso presso l'Ente e con Determina del Direttore nr.42 del 30.05.2017 e nr.100 del 06.12.2017 (come previsto dal manuale adottato dall'Ente per le procedure a supporto della gestione patrimoniale dei beni) si è provveduto allo smaltimento per obsolescenza.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni nella due società collegate dell'Ente ACI Gestioni srl e ACI Venezia Tourist srl sono iscritte a bilancio ad un valore superiore sia alla quota di capitale sociale posseduta sia alla frazione di patrimonio netto per i motivi esposti sotto la tabella 2.1.3.a2.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione		Prece							Valore in		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2017
01 Partecipazioni in:											
a. imprese controllate:											
ACI GESTIONI SRL		237.590			237.590						237.590
ACI VENEZIA TOURIST SRL		58.747			58.747						58.747
	Totale voce	296.337			296.337						296.337
b. imprese collegate:											
SOC.AUTOSTRADA ALEMAGNA SPA		-		-	-			0			-
	Totale voce	-		-	-			0			-
	Totale										

Nel corso dell'anno non sono state effettuate immobilizzazioni finanziarie.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

	Partecipazioni in imprese controllate e collegate											
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza				
ACI GESTIONI SRL	VENEZIA MESTRE	15.600	152.956	-42.874	100	110.082	237.590	127.508				
ACI VENEZIA TOURIST SRL	VENEZIA MESTRE	10.400	55.317	-34.691	100	20.626	58.747	38.121				
Totale		26.000	208.273	-77.565		130.708	296.337	165.629				

ACI GESTIONI s.r.l è una società avente per oggetto la prestazione di servizi amministrativi, contabili e di gestione di parcheggi a favore di AC Venezia e dal 2009 ha per oggetto anche l'attività di consulenza automobilistica.

La quota sottoscritta ha valore nominale di euro 15.600,00 ed è pari al 100 % del capitale sociale.

Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2017.

La società ACI Gestioni srl chiude il bilancio del 2017 con un perdita d'esercizio di € 42.874, ampiamente coperta dalle riserve di patrimonio netto che la stessa Società ha generato negli esercizi precedenti. Nonostante anche per l'anno 2017 si sia proceduto a monitorare gli interventi volti ad aumentare la marginalità delle attività svolte a favore di terzi (lo dimostra un incremento dei proventi da assistenza automobilistica rispetto l'anno precedente), l'esercizio è stato influenzato negativamente dai costi sostenuti per la gestione dell'agenzia di viaggi Acidreams, dalle spese per consulenza tecniche e legali per l'acquisizione di una licenza di navigazione per la motonave di proprietà Lepanto e dalle spese relative al compenso per intero del Direttore tecnico dell'agenzia di viaggio oltrecchè da un incremento della spesa per personale dipendente sostenuto per il rientro da una maternità.

Non si ritiene che tale perdita determini una riduzione di valore durevole della partecipazione detenuta, poiché la società ha caratteristiche strutturali tali da consentirle di tornare a produrre utili stabilmente. Sono comunque in discussione alcune interventi per la ristrutturazione delle modalità di erogazione dei servizi con conseguenti riduzioni nei costi. Inoltre si sta valutando la possibilità di ampliare sia le attività svolte verso terzi che quelle a favore dell'Automobile Club di Venezia a parità di organico. I valori della società ACI Gestioni srl corrispondono al bilancio 2017, in approvazione.

ACI VENEZIA TOURIST s.r.l svolge l'attività di servizi di trasporto turistici lagunari.

La società Aci Venezia Tourist srl chiude il bilancio 2017 con una perdita d'esercizio di € 34.691 che viene coperta utilizzando le riserve di patrimonio netto precedentemente accumulate dalla società. Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2017.

Malgrado si registri nell' anno 2017 una perdita si ritiene che la società sia in grado di tornare a produrre utili in maniera stabile attraverso gli interventi in parte già adottati e volti a ottimizzare i costi del personale e l'organizzazione delle attività svolte, con risultati attesi senz'altro sull'anno 2018 e sui successivi. Tuttavia, tenuto conto del periodo di incertezza economica, nonché dell'incremento del costo del personale e la riduzione dei ricavi prodotti dalla vendita e prestazioni di servizi, l'organo amministrativo sta valutando interventi riorganizzativi da adottare per il nuovo esercizio.

I valori della società ACI Venezia Tourist srl corrispondono al bilancio 2017, in approvazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Preceder	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
	_					-			-
Totale voce	-					-			-
Totale						-			-

L'Ente non ha nessun credito immobilizzato.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Preceden	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni Ripristino di valore Sval		Svalutazioni	bilancio	
Altri titoli	723								723	
Partecipazioni azionarie	603								603	
Totale voce	1.326								1.326	
Totale										

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze di materiale destinato vendita	1.869			1.869
Rimanenze di oggetti promozionali	1.873		376	1.497
Rimanenze materiale cartografico e diverso				
Totale voce	3.742		376	3.366
05 Acconti				
Acconti a fornitori	3.576		237	3.339
Totale voce	3.576	-	237	3.339
Totale	7.318	-	613	6.705

La voce acconti a fornitori è movimentata per quelle operazioni effettuate a fine anno ma di competenza economica dell' anno successivo.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2":
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5":
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Descrizione Precedenti all'inizio dell'esercizio Dell'esercizio							Valore in		
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
II Crediti										
01 verso clienti:		216.222					47.714			168.508
	Totale voce	216.222					47.714			168.508
02 verso imprese controllate:										
	Totale voce									
03 verso imprese collegate:										
	Totale voce									
04-bis crediti tributari:		41.387			34.496					75.883
	Totale voce	41.387			34.496					75.883
04-ter imposte anticipate:										
	Totale voce									
05 verso altri:		45.071			45.683					90.754
	Totale voce	45.071			45.683		-			90.754
	Totale	302.680			80.179		47.714			335.145

Le registrazioni riguardano:

Crediti verso clienti: Automobile Club Italia, Sara assicurazioni Spa, Regione Veneto, delegazioni e clienti diversi;

Crediti tributari: crediti verso l'Erario (Iva e Ires)

Verso altri: clienti per fatture da emettere

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione		Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio successivo prima	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE		successivo	di 5 anni		
II Crediti					
01 verso clienti:		105.835		62.673	168.508
	Totale voce	105.835	-	62.673	168.508
02 verso imprese controllate					
	Totale voce				
03 verso imprese collegate					
	Totale voce				
04-bis crediti tributari		75.883			75.883
	Totale voce	75.883			75.883
04-ter imposte anticipate					
	Totale voce				
05 verso altri		74.662		16.092	90.754
	Totale voce	74.662		16.092	90.754
	Totale	256.380	-	78.765	335.145

La Direzione stima di riscuotere entro l'anno successivo le partire aperte alla data del 31.12.2017 per un totale complessivo di €256.380; tra i crediti verso clienti sono iscritti anche i crediti nei confronti di Automobile Club Italia, Aci Informatica Spa ed Aci global spa, per un ammontare pari ad € 62.673. Entro l'esercizio successivo sono, inoltre, iscritti crediti verso nostre Delegazioni Indirette ACI (€ 40.817), Zanzibar snc (€ 3.746) agenzie Sara Assicurazioni Spa e Sara Assicurazioni Spa (€17.757) e Regione Veneto (€3.592). Tra la voce "Crediti tributari " sono iscritti crediti per Iva da recuperare relativa all'esercizio 2017 per €39.468, credito iva da dichiarazione 2016 per €17.542 ed un credito Ires per €18.873. La principale voce nei "Crediti vs.altri " è "Clienti per fatture da emettere " per complessivi € 42.756. L'importo di €16.092 che l'Ente ha iscritto tra i crediti riscuotibili oltre i 5 anni è rappresentato dai depositi cauzionali.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

ANZIANITÁ																	
Descrizione	2017		2016	6	2015	2014	2013	2012	Esercizi precedenti	recedenti	Totale Totale crediti svalutazio	Totale svalutazio	Valori in				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazi oni	Importo	Svalutazi oni	Importo	Svalutazi oni	Importo	Svalutazi oni	Importo	Svalutazi oni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazion i	lordi	ni	bilancio
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
vs.Aci Italia/Aci Info/Aci Global	92.673																92.673
vs.delegazioni	40.817																40.817
vs.agenzie sara ass.ni	17.757																17.757
vs.altri	17.261																17.261
Totale voce	168.508		-		-		_		-		-		0				168.508
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	43.908		23.894		8081												75.883
Totale voce	43.908		23.894		8081												75.883
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
clienti per ft.da emettere	42.756																42.756
depositi cauzionali													16.092				16.092
vs.altri	31.906																31.906
Totale voce	74.662												16.092				90.754
Totale	287.078		23.894		8.081		-		-				16.092		-		335.145

Analizzando l'anzianità dei crediti si evidenzia che quelli sorti nell'anno saranno incassati o compensati entro il primo trimestre dell'anno successivo mentre acquisiscono storicità i crediti sorti negli anni nei confronti di Automobile Club Italia – Aci Informatica Spa ed Aci Global, il cui decremento dipende dalle proposte di compensazione effettuate direttamente dalla Sede Centrale.

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE								
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017				
01 Depositi bancari e postali:	555.517		60.249	495.268				
Totale voce	555.517		60.249	495.268				
02 Assegni:								
Totale voce								
03 Denaro e valori in cassa:	5.790	75		5.865				
Totale voce	5.790	75	-	5.865				
Totale	561.307	75	60.249	501.133				

Le disponibilità liquide dell'Ente ammontano complessivamente ad € 501.133 e sono rappresentate principalmente dai saldi dei conti correnti attualmente in essere, uno presso il Monte dei Paschi di Siena Spa di Mestre Venezia ag.680 pari ad € 389.349 alla data del 31.12.2017 e l'altro presso l' Intesa San Paolo pari ad € 104.510 alla data del 31.12.2017.

A tal proposito va segnalato che la consistenza del saldo tiene conto delle somme di competenza della Regione Veneto dovute per tasse automobilistiche pari ad € 207.759 e pertanto la disponibilità effettiva dell'Ente è €293.374.

2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, in linea con il nuovo schema previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile e introdotto dal D.Lgs. n.139/2015, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	7.689	92.481
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	1.610	1.460
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.610	1.460
- accant. Fondi Rischi		
(Utilizzo dei fondi):	-13.570	-14.394
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		-501
- (accant. Fondi Rischi)	-13.570	-13.893
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	9.596	8.357
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	9.596	8.357
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-2.364	-4.577
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	5.325	87.904
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	614	3.668
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	47.714	-5.639
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-34.496	-13.964
Decremento/(incremento) altri crediti	-45.683	-6.344
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-95.541	-4.344
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-73.169	-48.070
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-1.270	1.463
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-5	3

Incremento/(decremento) altri debiti	-9.267	-672
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	167.205	0
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-43.898	-73.899
A FlussI finanziario della gestione reddituale (3+4)	-38.573	14.005
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-21.601	-6.283
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	28.341	30.415
Immobilizzazioni materiali nette finali	40.346	28.341
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-9.596	-8.357
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	297.663	297.663
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	297.663	297.663
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-21.601	-6.283
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-60.174	7.722
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	561.307	553.585
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	501.133	561.307

Il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha decrementato le proprie disponibilità liquide di euro 60.174.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 - Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO								
Descrizione Saldo al 31.12.2016 Incrementi Decrementi Saldo al 31.12.2017								
I Riserve:								
Totale voce								
II Utili (perdite) portati a nuovo	4 000 507		00.400	4 044 054				
	- 1.903.537		92.483	- 1.811.054				
III Utile (perdita) dell'esercizio	92.481		84.792	7.689				
Totale	- 1.811.056	-	177.275	- 1.803.365				

Per effetto dell'arrotondamento da riserva il Deficit Patrimoniale passa da – 1.811.056 del 31.12.2016 a – 1.811.054 del 01.01.2017.

L'utile di esercizio 2017 pari ad € 7.689 sarà portato a diminuzione del deficit patrimoniale così come previsto dall'art.09 del regolamento di contenimento della spesa adottato dall'Ente e dal piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27.06.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico – patrimoniale di cui all'art.04, comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale nr.07/2012 del 31 luglio 2012 e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro un termine di circa 20 anni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale						
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017					
	а	b	c=b-a			
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	- 1.871.035	- 1.811.034	- 60.001			
+ Utile dell'esercizio 2017	33.228	7.689	25.539			
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	- 1.837.807	- 1.803.345	- 34.462			

		Anni successivi		
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo	
		ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della		
2018		organizzazione		
	33.228,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.770.117,00	
		ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della		
2019		organizzazione		
	33.228,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.736.889,00	
		ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della		
2020		organizzazione		
	33.228,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.703.661,00	
		ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della		
2021		organizzazione		
	33.228,00	•intervento di miglioramento delle struttre ricettive del parcheggio	-1.670.433,00	

In relazione ai già illustrati fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 7.689 invece che di € 33.228 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- ⇒ attivazione di processi di razionalizzazione del ciclo produttivo;
- ⇒ riduzione delle quote sociali che sono passate da € 343.254 a € 179.280 , per effetto della rilevazione per il primo anno di risconti attivi e di risconti passivi inseriti in bilancio come scritture di assestamento per rilevare la sola quota anticipata del ricavo e quella anticipata del costo anche se riferiti all'esercizio successivo;
- ⇒ una riduzione dell' andamento delle provviggioni SARA che sono passate da €308.817 a €305.036;
- ⇒ si sono ottenuti dei contributi dagli sponsor per l'organizzazione della seconda edizione della manifestazione "Historic Car Venice " per € 17.500 e si sono spesi per la manifestazione € 88.384 che hanno inciso in misura considerevole sul risultato d'esercizio:
- ⇒ ottimizzazione delle spese per l'acquisto di materiali di consumo;

⇒ Non si è ancora concretizzato per quest'anno il progetto di acquisto della Sede dell'Ente legato ad un piano di risanamento che è stato presentato alla Sede Centrale e che è oggetto di valutazione da parte dei vertici dell'Ente. Pertanto, non si sono è proceduto ad indicare in bilancio i dati riferiti a tale operazione immobiliare.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate. Visto che la proposta di piano di risanamento all'attenzione dei vertici dell'Ente ha subito un temporaneo arresto, anche quest'anno questo sodalizio , pur realizzando un utile più basso di quello previsto nel piano di risanamento, ha comunque realizzato l'obiettivo finanziario fissato da ACI Italia (di ridurre del 3% l'indebitamento verso ACI Italia) nella circolare della DAF nr.12649/2015 del 15.12.2015. In un solo anno infatti questo Ente è riuscito a realizzare quasi totalmente l'obiettivo finanziario da realizzare in tre anni. (nell'anno 2016 ha ridotto infatti l'indebitamento di €

Sono stati rispettati anche l'obiettivo economico e quello patrimoniale.

88.785 a fronte di una riduzione in tre anni di €75.798).

Tabella 2.3.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte II

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget 2017		
Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2016	-	1.871.035
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2017		33.228
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2017	-	1.837.807

		Anni successivi	
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion	
2017		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park	
	33.228,00	incremento dei ricavi	-1.804.579,00
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion	
2018		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park	
	33.228,00	incremento dei ricavi	-1.771.351,00
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion	
2019		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park	
	33.228,00	incremento dei ricavi	-1.738.123,00
		•ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazion	
2020		• interventi migliorativi delle strutture ricettive del park	
	33.228,00	incremento dei ricavi	-1.704.895,00

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi indicati nel piano di risanamento, fino a quando la proposta di acquisto della Sede non verrà concretizzata a quelli necessari per realizzare l'obiettivo finanziario definito da ACI nella circolare prima indicata.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017	
16.388	14.290	719	2.817	

Nel corso dell'anno è stato azzerato il fondo rischi, accantonato negli anni precedenti, per la controversia giudiziaria nella quale l'Automobile Club era stato citato come parte in causa vistocchè sono decorsi i termini entro i quali la controparte avrebbe potuto presentare ricorso alla sentenza 460/2016 Rg.1774/2015 con la quale l'Ente era stato assolto. Inoltre è stato incrementato il fondo per la contrattazione integrativa di competenza dell'anno 2017 per la parte non ancora liquidata ed è stato decrementato per la parte parzialmente liquidata relativa all'anno 2016.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai sequenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR								
Saldo al		Queta		Saldo al	DURATA RESIDUA				
31.12.2016	Utiliz.ni	ni Quota dell'esercizio	Adeg.ti	31.12.2017	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni		
8.681		1.609		10.290			10.290		

La quota di competenza dell'esercizio imputata al fondo trattamento di fine rapporto risulta pari ad € 1.609; tale ammontare è determinato dalle indennità maturate dal personale dipendente alla fine dell'esercizio sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo:
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N":
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2":
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 - Movimenti dei debiti

		1	I	
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	9			
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \			
06 acconti:	1.618	_		1.618
	1.010			1.010
Totale voce	1.618	-		1.618
07 debiti verso fornitori:	2.800.106		73.169	2.726.937
Totale voce	2.800.106		73.169	2.726.937
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	:			
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:	;			
Totale voce	1			
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	5.500		1.270	4.230
Totale voce		-	1.270	4.230
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	25.797		5	25.792
Totala vasa	25.797		-	0E 700
Totale voce 14 altri debiti:	163.536	-	9.267	25.792 154.269
	103.330		9.207	134.209
Totale voce	163.536	_	9.267	154.269
Totale		<u> </u>	83.711	2.912.846

Le poste riguardano:

Debiti verso fornitori: delegati, Aci Informatica Spa, Automobile Club Italia, Aci Gestioni srl,

Regione Veneto (riversamento tasse auto) e fornitori vari

Altri debiti: principalmente fatture da ricevere

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

		DUR	ATA RESIDU	A		
Descrizione	Entro l'esercizio successivo					
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	1.618					1.618
Totale voce	1.618					1.618
07 debiti verso fornitori:	371.457		2.355.480		Aci italia	2.726.937
Totale voce	371.457		2.355.480			2.726.937
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.230					4.230
Totale voce	4.230					4.230
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1	25.791				25.792
Totale voce	1	25.791				25.792
14 altri debiti:	154.267					154.267
Totale voce	154.267	0				154.267
Totale		25.791	2.355.480		1	2.912.844

La Direzione stima di pagare entro l'anno successivo le partite aperte alla data del 31.12.2017 per un totale complessivo di € 531.573. Tra i debiti verso fornitori sono iscritti anche i debiti nei confronti della Sede Centrale, che ad oggi, ammontano ad € 2.355.480. Anche quest'anno, come ormai di consuetudine, l'Ente ha accettato le proposte di compensazione inviate dalla Sede Centrale per un ammontare complessivo pari ad € 102.365,50; ciò significa che nonostante la riduzione dell'indebitamento nei confronti della Sede Centrale, previsto per il periodo 2016-2018 come deliberato dal Consiglio Generale dell'Aci nella seduta del 29.10.2016, fosse già stato raggiunto con l'anno 2016, l'Ente continua a sostenere la politica di risanamento della posizione debitoria nei confronti di Aci . Entro l'anno successivo sono, inoltre, iscritti i principali debiti verso Delegazioni Indirette Aci (€ 22.712) Regione Veneto (€ 208.255) Agenzia delle Entrate (€ 31.260) agenzie Sara Assicurazioni (€ 5.555) Aci Gestioni srl (€ 45.968). Complessivamente i debiti verso fornitori si sono ridotti di € 73.169 per effetto di una gestione attenta a rispettare le regolari scadenze delle fatture.

Nella voce "Debiti Tributari" sono iscritti quei debiti che vanno regolarizzati alle naturali scadenze fiscali e pertanto entro l'anno successivo rispetto quello in cui sono sorti.

Tra i "Debiti verso Istituti Previdenziali "è iscritto un debito pari ad € 25.791 che si riferisce a residui passivi sorti con l'I.N.P.S. per ex dipendenti ed in fase di apposito accordo di rimborso, il rimanente debito è nei confronti dell' I.N.A.I.L. e regolarizzato con la scadenza fiscale di Febbraio 2018. La principale voce negli "Altri debiti "è "Fornitori per fatture da ricevere" per € 150.977.

Tabella 2.6.a3 - Analisi di anzianità dei debiti

				ANZIANITÁ				
Descrizione							Facusini	
PASSIVO	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Esercizi precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	77						1.541	1.618
Totale voce 07 debiti verso fornitori:	77						1.541	1.618
			1					
vs. A.c.i Aci Informatica	9.099						2.355.480	2.364.579
vs. delegazioni Indirette Aci	22.712							22.712
vs. Regione Veneto	208.255							208.255
vs. Agenzia delle Entrate	31.260							31.260
vs. Aci Gestioni srl	45.968							45.968
vs. agenzie Sara Assicurazioni	5.555							5.555
vs.altri	48.608							48.608
Totale voce	371.457	-	-	-	0	0	2.355.480	2.726.937
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce 09 debiti verso imprese controllate:								
·								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
			1					
Totale voce								
12 debiti tributari:	4.230		1					4.230
Totale voce	4.230	-	-	-			-	4.230
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:			1					-
erario c/Inps							25.791	25.791
vs.altri	1						6	1
Totale voce 14 altri debiti:	1	-	-	-			25.791	25.792
			1					
fornitori per fatture da ricevere	150.977		1					150.977
vs. altri	3.290							3.290
Totale voce Totale	154.267 530.034	-	-	<u>-</u>	<u> </u>	_	2.382.812	154.267 2.912.846

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Saldo al 31.12.2016 Incrementi Decrementi Saldo al 31.12.2017						
Ratei attivi:						
	Totale voce					
Risconti attivi:		13.260	95.541		108.801	
To	tale voce	13.260	95.541		108.801	

Nella presente voce sono iscritti risconti attivi relativi ai costi di competenza dell'esercizio successivo per aliquote sociali, utenze, assicurazioni e varie.

Nel dettaglio:

- " spese esercizio automezzi " € 365
- " premi assicurazione " € 5.493
- "polizze fidejussione " € 1.933
- "imposte e tasse deducibili" € 4.187
- " spese telefoniche" €210
- " aliquote sociali " € 88.847

- " omaggi e articoli promozionali " €7.373
- Altri costi ... € 393

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 - Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	0	167.205		167.205
Totale voce		167.205		167.205
Totale		167.205		167.205

Nella presente voce sono iscritti risconti passivi relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio successivo per quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 - Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	12.427	107.424	- 94.997
Gestione Finanziaria	42	266	- 224
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	12.469	107.690	- 95.221

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Imposte	4.780	15.209	- 10.429
Risultato d'esercizio	7.689	92.481	- 84.792

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
640.614	793.259	-152.645

All'interno di questa categoria di ricavi troviamo tra le voci di conto di maggior rilievo quelle relative alle quote sociali movimentate per € 179.280, che rispetto l'anno precedente hanno subito un decremento per € 163.974 riconducibile principalmente alla rilevazione del risconto passivo, ed ai proventi derivanti dal parcheggio di Punta Sabbioni per € 400.927, in tendenza positiva dato che hanno evidenziato un incremento pari ad € 11.527. La voce di conto " proventi per riscossione tasse di circolazione " movimentata per complessivi € 58.189 ha subito un decremento pari ad € 1.656.

Di seguito si riporta la tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti secondo categoria di attività :

Attività	Importo
Soci	179.280
Tasse	58.189
Servizi alla mobilità	400.927
Struttura	2.218
Totale	640.614

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
413.594,00	406.111,00	7.483

L'entrata di maggior rilievo è quella relativa alle provvigioni attive riconosciute dalla Sara Assicurazioni Spa sul portafoglio delle Agenzie Capo del territorio per un ammontare complessivo di € 305.037 che ha subito un decremento nel corso dell'anno pari ad € 3.780. La voce "affitti di aziende" pari ad € 28.972 non ha subito nessuna variazione rispetto l'anno precedente mentre la voce " proventi e ricavi diversi " movimentata per complessivi € 26.764 ha subito un decremento rispetto l'anno 2016 di € 2.897.

Le voci " rimborso di spese condominiali " pari ad € 2.625 , " royalties e canone marchio delegazioni" pari ad € 6.333.

La voce " proventi da ricevute d'incasso " pari ad € 9.578 si è incrementata di € 503 rispetto l'anno precedente.

Nel corso dell'anno è stato valorizzato anche il sottoconto " contributi da convenzionamento" per € 17.750, tali contributi sono stati versati dagli sponsor della manifestazione Historic Car Venice che l'Ente ha organizzato nel mese di Ottobre 2017. Tale ricavo va in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'evento.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
6.437	5.759	678

Si mantiene costantemente controllata la gestione dei costi, ciò permette, dove possibile, il rispetto dei parametri stabiliti per il contenimento della spesa.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostame	
576.236	514.100	62.136

L'incremento pari ad € 62.136 è principalmente dovuto alla spese sostenute per la realizzazione della manifestazione sportiva che anche quest'anno l'Ente ha organizzato per la seconda edizione e che, non solo ha interessato il territorio mestrino ma tutta la Città Metropolitana "sbarcando" con le auto storiche anche al Lido di Venezia; come già anticipato in precedenza tale costo di €88.384 è stato parzialmente abbattuto dalla voce di ricavo "contributi da convenzionamento" di €17.750,00. Il sottoconto "spese esercizio automezzi "valorizzato per €9.313 quest' anno ha subito un incremento per €7.374 per effetto dell'acquisto di due nuove autovetture necessarie per la gestione ordinaria delle attività svolte dall'Ente. Gli altri sottoconti che compendiano questa voce di costo sono rimasti in linea con l'anno precedente e comunque valorizzati in base alle necessità ordinarie di gestione corrente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
170.623	175.449	-4.826

I costi che caratterizzano questa voce sono dati dai contratti di fitto passivo che l'Ente ha sottoscritto per gli uffici di Sede dell' A.C. e per le agenzie Sara Assicurazioni Spa della rete.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamen	
63.565	62.866	699,00

Con circolare prot. 009/0001939/18 del 15/02/2018, inviata dalla Sede Centrale, si inviato gli AA.CC. a riclassificare i costi sostenuti per il Direttore dell'Ente dalla categoria B9 alla categoria B7. L'Ente per l'anno 2017 non è stato in grado d'effettuare il provvedimento di rimodulazione poiché i termini per tale adempimento erano scaduti il 31/12/2017, nel contempo, per l'anno 2018 si provvederà a riclassificare correttamente la predetta voce con un regolare provvedimento di rimodulazione.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamen	
9.596	8.357	1.239

All'interno di questa categoria è iscritta solo la quota di ammortamento di competenza dell'anno relativa ai beni di proprietà dell'Ente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamenti		
376	4	372	

La differenza tra rimanenze iniziali e rimanenze finali è data dal materiale destinato alla vendita e dagli oggetti promozionali rimasti in giacenza al 31.12.2017.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostament		
0,00	0,00	0,00	

La Direzione non ha ritenuto opportuno valorizzare il fondo rischi per cause in corso.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamenti	
214.948	325.411	-110.463

- Il principale sottoconto che compendia questa categoria è "aliquote sociali", da versare ad ACI, valorizzato per euro 96.419, decrementato rispetto al 2016 di euro 85.470 per effetto del risconto attivo ;
- "Imposte e tasse deducibili " €75.302 nel 2017 contro €75.231 del 2016.
- "Iva indetraibile e conguaglio Pro-rata €14.909 nel 2017 contro €18.547 del 2016.

Come previsto dal DL nr.139/2015 gli oneri straordinari nel 2017 incidono all'interno di questa categoria per € 6.079 contro € 16.370 dell'anno 2016.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamer			
42	266	-224		

L'unico sottoconto che compendia questa categoria è " interessi attivi su c/c e depositi bancari ", questo sottoconto è movimentato esclusivamente dai tassi d'interesse creditori.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamer	
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016 Scostamenti		
4.780	15.209	-10.429	

Nel dettaglio la categoria è composta dal seguente sottoconto:

- "Irap "per €4.780 nel 2017 contro €5.662 del 2016.

Quest'anno l'Ente non ha Ires da versare.

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 7.689 che intende destinare alla diminuzione del disavanzo patrimoniale del sodalizio che pertanto, al 31/12/2017, si riduce ad euro 1.803.365.

Il disavanzo decresce, infatti, da euro 1.811.056 a 1.803.365. Tale riduzione comporta un decremento del disavanzo patrimoniale per l'esercizio in corso pari a circa il 0,40%.

L'obiettivo patrimoniale di riduzione previsto dai parametri federali attualmente vigenti per gli AC di fascia corrispondente a quella di AC Venezia con riguardo al triennio 2016-2018, era comunque già stato raggiunto con il solo esercizio 2016.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La persona ha preso servizio a partire dal 1 giugno 2011 ed è tutt'ora in servizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 - Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C posiz. Economica C1	0	0
Area B posizione economica B1	1	0
Area B posizione economica B2	1	1
Totale	2	1

L'unica dipendente dell'Ente da ottobre 2016, dopo la conclusione di una procedura interna per l'attuazione del passaggio economico, è passata dalla posizione B1 alla posizione B2. Il maggior onere economico di € 1.171,30 è stato finanziato con la parte variabile del fondo compenso incentivante previsto per l'anno 2017.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.457
Collegio dei Revisori dei Conti	3.741
Totale	9.198

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata mantenuta anche per il 2017 una riduzione del 10% dell'importo stabilito al compenso del Presidente dell'Ente.

L'importo a bilancio quale compenso del Collegio dei Revisori dei Conti comprende il 4% dell'aliquota contributiva della Cassa Dottori Commercialisti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse nell'anno 2017, come risulta nella tabella che segue.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi		
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	297.663		297.663		
Crediti commerciali dell'attivo circolante	168.508		168.508		
Crediti finanziari dell'attivo circolante	501.133		501.133		
Totale crediti	967.304	0	967.304		
Debiti commerciali	2.726.937		2.726.937		
Debiti finanziari			0		
Totale debiti	2.726.937	0	2.726.937		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	640.614	1.750	638.864		
Altri ricavi e proventi	413.594	14.870	398.724		
Totale ricavi	1.054.208	16.620	1.037.588		
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	6.437		6.437		
Costi per prestazione di servizi	576.236	323.708	252.528		
Costi per godimento beni di terzi	170.623		170.623		
Oneri diversi di gestione	214.948		214.948		
Parziale dei costi	968.244	323.708	644.536		
Dividendi			0		
Interessi attivi	42		42		
Totale proventi finanziari	42	0	42		

Le operazioni con parti correlate si possono sintetizzare come sopra riportato nei loro aspetti patrimoniali ed economici, precisando che le stesse sono comunque avvenute in base a condizioni di mercato disciplinate da apposite convenzioni scritte. In particolare, esse si riferiscono al contratto di fitto ramo d'azienda con la società Aci Gestioni srl per € 14.870 e al contratto prestazione di servizi (servizi di parcheggio € 100.000 e servizi amministrativi per € 223.708 il cui importo è iscritto a bilancio comprensivo della percentuale di iva indetraibile) che l'Ente affida alla Società Aci Gestioni srl per un totale di

€ 323.708 per l'anno 2017 e al riaddebito di € 1.750 a carico della Società Aci Venezia Tourist srl della tariffa del parcheggio giornaliero prevista per ogni bus turistico che usufruisce dei nostri pacchetti con le motonavi gestite da quest'ultima Società e che sostano gratuitamente nell'area del posteggio di Punta Sabbioni gestito dall'Ente.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Ac quisto prodotti finiti e merc i	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di ter zi	B9) Costi del per sonale	B10) Ammor tam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
ALLA MOBILITA	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	1451	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	4.182,00	159.994,00	·		1.041,00				66.551,00	329.880,00
				Tasse automobi listiche	330,00	3.249,00								3.579,00
				Assisten za										
			Sv iluppo attiv ità associativ a	Attività associati		15.674,00				376,00			96.439,00	112.489,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attiv ità ricreativ e, culturali e di	Attività sportiva		88.384,00							883,00	89.267,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Serv izi generali delle PP.AA. (Serv izi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	1.924,00	308.935,00	72.511,00	63.565,00	8.556,00				51.074,00	506.565,00
				TOTALI	6.436,00	576.236,00	170.623,00	63.565,00	9.597,00	376,00			214.947,00	1.041.780,00

Tabella 4.4.2 - Piano obiettivi per progetti

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI **Anno 2017** Automobile Glub Venezia **B6)** B7) B10) B14) Totale costi Acquisto Oneri **Progetti** Area Spese per Ammortam. Divisione / Gruppo della prodotti finiti Strategica prestazioni di diversi AC produzione di gestione servizi svalutazioni merci sviluppo attività Sviluppo attività SOCI 2.500,00 20,00 2.520,00 associativa associativa Rafforzamento ruolo servizi e rafforzamento ruolo 70.634,00 e attivita' e attività istituzionali attivita' 70.634,00 Istituzionali istituzionali (Trasporti) TOTALI 73.154,00 73.134,00 20,00

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017	
	progetti locali deliberati da cd	istruzione	progetti deliberati dal CD		0	0	
Rafforzamen to attività istituzionale	Aci storico	automobilistica,	Eventi da realizzare autonomamente o in copartecipazion e affiliazione di 1 Club di appassionati	numero eventi da realizzare	nr. 2 eventi	nr. 2 eventi	
	Trasportaci sicuri, A passo sicuro, Due ruote sicure	sicurezza stradale	TrasportACI sicuri, A passo sicuro, Due Ruote sicure	Alunni sensibilizzati	100 alunni	201 alunni	
	Ready2go		Ready2go	n. Autoscuole affiliate	n. 1 autoscuola affiliata Ready2go	Nessuna autoscuola	
Sviluppo	Obiettivi associativi	soci	Produzione associativa 2017 al netto di Sara e ACI Gloibal	Incremento produzione associativa anno 2017 al netto di Sara e ACI Global	3.699	3.661	
attività associativa			Incremento COL	Incremento contratti Col	366	317	
			Completezza informazioni	Incremento delle e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali nel 2017	54%	55%	
Ottimizzazio ne	Obiettivi Gestione Reti		Incontri con la rete delle delegazioni				
organizzativa		infrastrutture e organizzazione	Margine operativo lordo ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più B11, B12 e B13	valore MOL	>0 0 = 0	13.779	
Trasparenza e anticorruzio ne			Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2018 rispetto al valore rilevato al 31/12/2015	%	% di riduzione dell'indebitamento verso Aci per l'anno 2017	già raggiunto tutto l'obiettivo nel bilancio 2016	
		Trasparenza e anticorruzione	Formazione su specifiche tematiche nel piano triennale di prevenzione della corruzione	partecipazione ad una sessione formativa in materia di anticorruzione	Si	partecipazione della Direzione ad un incontro formativo organizzato dall'Ufficio formazione sviluppo iniziative welfare su indicazione del Servizio trasparenza anticorruzione	
			Assolvimento obblighi				
			relativi alla pubblicazione e comunicazione dei dati in materia di trasparenza	dati da pubblicare sul sito	100% dati da pubblicare	obiettivo annuale	

In questa tabella sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nell'anno 2017, tutti assegnati direttamente dalla Federazione. Per ognuno di essi, oltre agli indicatori di misurazione, sono stati indicati i target previsti per l'anno 2017 e i target realizzati. Sullo sviluppo dell'attività associativa si registra un sostanziale pareggio delle tessere ordinarie al netto dei canali Aci Global e Sara rispetto all'anno precedente (nr. 3.661 tessere rispetto alle nr. 3662 del 2016) ma inferiori di poco all'obiettivo dato da ACI da realizzare (nr. 3.699 tessere); il numero complessivo delle tessere Facile Sarà e Aci Global emesse invece si registra in diminuzione; mantiene l'equilibrio il portafoglio associativo tra le Sistema e le Gold che rappresentano ormai solo circa il 35% del totale del volume associativo.

Realizzati a pieno gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali, quelli della trasparenza e anticorruzione, della formazione della rete e dei progetti di ACI Storico e di educazione stradale.

4.5 CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE NR. 125/2013.

Come da disposizioni pervenute dalla Sede Centrale con prot.1574/15 del 17.02.2015 di seguito si sintetizzano le riduzioni di spesa che l'Ente ha adottato con delibera del Consiglio Direttivo del 26 ottobre 2016 ed attuato nell'anno 2017.

B - COSTI DELLA	VALORE ANNO		IMPORTO		UTILIZZATO	DIFFERENZA
		RIDUZIONE 10%	MAX	STANZIATO		
PRODUZIONE	2010		STANZIABILE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di						
consumo e di merci	12.014,80	1.201,48	10.813,32	7.300,00	1.924,16	8.889,16
7) Spese per prestazione di servizi	142.356,78	14.235,68	128.121,10	113.467,00	148.820,51	- 20.699,41
8) Spese per godimento beni di terzi	81.948,00	8.194,80	73.753,20	76.012,80	72.510,88	1.242,32
TOTALI	236.319,58	23.631,96	212.687,62	196.779,80	223.255,55	10.567,93

L'importo stanziato prevedeva una riduzione del 10% delle spese per costi intermedi raffrontati all'anno 2010. In realtà nel 2017 l' Ente ha speso di più rispetto al 2010 per raggiungere le sue finalità istituzionale. Nel complesso sono state spesi € 10.568 in più rispetto al 2010, in particolare sono state spese in più € 20.699 di spese per prestazione di servizi per l'organizzazione della seconda edizione dell'evento Historic Car Venice.

Premettendo che negli anni precedenti questo sodalizio ha lavorato per ottimizzare al meglio la sua gestione corrente, incrementando i ricavi e razionalizzando il più possibile le sue spese, realizzando quindi sempre gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali fissati

da ACI Italia e avendo sempre ottenuto dei risparmi per il contenimento della spesa, nell'anno 2017 questo Automobile Club ha deciso di spendere di più per raggiungere le sue finalità istituzionali tra cui quella di realizzare delle iniziative rivolte al mondo degli automobilisti organizzando la seconda edizione della manifestazione denominata Historic Car Venice.

Questo evento , nell'anno 2017 è stato organizzato, in collaborazione con il Comune di Venezia, non più su una singola giornata ma su due, in particolare nel mese di ottobre scorso: una esposizione statica di n. 150 auto d' epoca di grande prestigio in Piazza Ferretto nel centro di Mestre, compresi i mezzi storici delle Forze dell'Ordine come Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale che hanno poi sfilato nel centro cittadino di Venezia terraferma; una giuria di esperti ha selezionato le n. 20 auto finaliste che sono state premiate per la loro eleganza la sera del sabato alla serata di gala presso il Casinò di Venezia. Il giorno dopo, n. 50 auto, imbarcate sui ferryboat messi a disposizione dal Comune di Venezia hanno sfilato sul Circuito storico degli Assi dell'Isola del Lido di Venezia. Infine, le n. 20 finaliste sono state fatte sfilare su chiatta nel bacino di San Marco in uno scenario straordinario come quello della città di Venezia.

Essendo il secondo anno di edizione della manifestazione, l'organizzazione è stata più laboriosa e più costosa per l'Ente rispetto all'anno precedente ma l'Automobile Club di Venezia in questo modo ha ottenuto un grandissimo successo perché è stato, dopo tanti anni, il primo Ente pubblico a riportare lo sport automobilistico nella città di Venezia ottenendo peraltro grandi apprezzamenti dai media e dagli appassionati del settore. La manifestazione ha avuto come ospite d'onore il Presidente nazionale dell'ACI Ing. Sticchi Damiani che è anche Presidente del Club ACI Storico che ha dato il patrocinio all'evento.

Il Mol si è attestato positivamente in € 13.779 come previsto dagli obiettivi economici indicati da ACI.

Il Direttore
Dr.ssa Miriam Longo